

L'INTERVENTO

Collaborazione tra università e aziende: un esempio positivo

Quando si parla di collaborazione tra mondo delle imprese e Università si è soliti andare con il pensiero ai luoghi comuni che inducono riflessioni sulla necessità di investire fondi, sull'assenza di politiche dedicate o sulla promozione di "trasferimento tecnologico alle imprese". Ne è un esempio l'articolo di Giorgio Brunetti, autorevole professore ordinario di Strategia e politica aziendale alla Bocconi di Milano da Voi pubblicato nei giorni scorsi.

A nostro modesto giudizio di giovani imprenditori, la promozione e la realizzazione della ricerca e la crescita del sistema economico non ha niente a che fare con il "trasferimento tecnologico alle imprese". Pensare di creare un'ulteriore "istituzione scientifica di alto profilo" rischia di generare ulteriori dispersioni di fondi e di energie.

Chi sperimenta quotidianamente le sfide del mercato e le dinamiche che si generano tra aziende coinvolte nei molteplici settori di un sistema economico, in un contesto locale e internazionale, può comprendere come sia il processo inverso a generare la crescita del contesto economico globale.

Pensiamo a cosa succede nella ricerca medico-scientifica: spesso si trova una soluzione quando esiste l'esigenza di trovare risposte adeguate a patologie generate da un problema sociale che coinvolge molti attori: la popolazione, le aziende farmaceutiche e la sanità pubblica; raramente in questo contesto l'Università è pensata come ente che sta sopra al sistema poiché se non nasce una richiesta dal basso, in questo caso dal mercato della salute, ogni nuova scoperta rischia di restare surgelata in un laboratorio, magari anche male attrezzato e un poco obsoleto.

Lo stesso è accaduto nella nostra esperienza aziendale di ricerca e sviluppo: non esistevano ricerche e informazioni dettagliate che fornissero gli strumenti necessari per proporre al mercato un materiale adeguato alle nuove esigenze del costruire: materiali che elevano lo standard abitativo rispetto all'esigenza di avere case calde e silenziose.

Alla nostra sollecitazione però l'Università ha risposto in modo competente e con disponibilità ed è stata intrapresa una stra-

da di collaborazione e ricerca reciproca, fatta di investimenti aziendali e verifiche tecnico-scientifiche.

Lo dimostrano due tesi realizzate da studenti dell'Università di Udine e di Trieste. La prima presso la Facoltà di Ingegneria del Corso di Laurea in Ingegneria gestionale industriale dal titolo "Sviluppo e commercializzazione di un nuovo prodotto di isolamento termoacustico per l'edilizia" ovvero uno studio sull'impiego e la distribuzione sul mercato di Terilex, il materiale per l'isolamento acustico prodotto da Proxital; la seconda presso la Facoltà di Ingegneria del corso di Laurea in Ingegneria chimica dal titolo "Processo di produzione di schiume termoplastiche tramite espansione via estrusione: problematiche connesse all'uso di polietileni e caratterizzazione dei materiali impiegati" una ricerca sull'innovativo processo di produzione adottato in Proxital.

La presenza costante di studenti che preparano i loro lavori interagendo



Gli studenti vengono in ditta, ci studiano e realizzano tesi utili e concrete

con il personale specializzato dell'azienda va oltre l'osservazione delle situazioni operative e delle problematiche industriali; si realizza in una crescita dei diversi responsabili di settore dell'azienda e una partecipazione attiva di coloro che vedono la loro preparazione universitaria come un'opportunità concreta di conoscere cosa sia un'azienda e cosa significa coniugare la preparazione accademica con le dinamiche imprenditoriali.

Attualmente sono due gli stagisti dell'università di Trieste del Corso di Laurea in Ingegneria logistica che stanno preparando i loro lavori.

Proxital dimostra quotidianamente che Ricerca e Sviluppo non sono un binomio sterile, utilizzato solo per fare facciata, ma elementi del Dna di un'azienda che manifesta nei fatti cosa significa essere una realtà in crescita.

Alessandra Ronzini
Responsabile relazioni
esterne Proxital
Motta di Livenza (Tv)